

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E AUTOCERTIFICAZIONE

Cognome e nome

Data di Nascita/...../....._ luogo di nascita

Residenza

città prov (.....)

Recapito telefonico

Indirizzo mail@.....

Vi invitiamo a prendere visione delle planimetrie degli alloggi proposti in elenco sul sito della Cooperativa. Indicare le vostre eventuali preferenze (MAX 3)

- Alloggio 2 – 02/01/111 – Via Bonfanti 1 – mq 42,66 – 1° piano

- Alloggio 5 – 02/01/129 – Via Bonfanti 1 – mq 40,58 – 2° piano

- Alloggio 8 – 04/06/126 – Via XXV Aprile 41/N – mq 41,73 – 2° piano

- Alloggio 20 – 03/01/119 – Via Cadorna 15 – mq 41,24 – 2° piano

- Alloggio 21 – 03/01/133 – Via Cadorna 15 – mq 44,69 – 3° piano

Cognome e nome

Indicare il numero dei componenti del nucleo familiare che occuperà alloggio MINORI COMPRESI
(barrare con una crocetta)

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6

Nel nucleo familiare ci sono componenti con case di proprietà? (barrare con una crocetta)

- SI
- NO

Qualcuno dei componenti del nucleo familiare ha subito sfratti per morosità o pignoramenti?
(barrare con una crocetta)

- SI
- NO

Tutti i componenti del nucleo familiare sono residenti o hanno attività lavorativa in Lombardia?
(barrare con una crocetta)

- SI
- NO

Di avere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;
 - b) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa in Lombardia;
 - c) indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento compreso tra il valore minimo di 14.000 euro e massimo di 40.000 euro;
 - d) assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero. Per tutti i richiedenti, la titolarità dei diritti sopra indicati è rilevabile dalla documentazione fiscale e dalla dichiarazione ISEE presentata. L'omessa dichiarazione della titolarità di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
 - e) assenza di assegnazioni di alloggi destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione, ad eccezione delle situazioni di cui al comma 1, lett. a) punti 1 e 2 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4/2017;
 - f) assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;
 - g) assenza, anche secondo le risultanze della banca dati di cui all'articolo 22, comma 3, della legge regionale n. 16/2016, di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni. Trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto.
- Nei casi di nuclei familiari di nuova formazione, che abbiano componenti di età non superiore a trentacinque anni, che si devono costituire, con atto di matrimonio o unione civile, entro un anno dalla data di sottoscrizione del contratto di locazione, la verifica della condizione economica di cui alla lettera c) avviene con riferimento alla dichiarazione ISEE delle famiglie di provenienza di ciascuno dei componenti la famiglia di nuova formazione.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci costituisce grave inadempimento al rapporto contrattuale che lo lega alla Cooperativa.

DATA/...../.....

FIRMA

.....